Post to Pdf

Erdo?an prevede di aumentare lapresenza militare turca in Libiaaa

Tripoli spera in un aumento dell'aiuto militare da parte di Ankara alla vigilia delle elezioni generali: Igor Subbotin, osservatore e analista internazionale, spiega in un articolo per la Nezavisimaya Gazetacome si stanno evolvendo le alleanze internazionali delle fazioni libiche in lotta per la presa del nuovo potere nazionale.

Le parti del conflitto interno alla Libia stannocercando di intensificare il sostegno militare delleforze esterne, nonostante il Paese si avvicini aquelle elezioni politiche che sono chiamate proprio aunificarlo. I mass media arabi riferiscono che altermine del vertice di Istanbul fra il presidente Recep Tayyip Erdo?an e il capo del governo di unitànazionale della Libia (GNA) Abdul Hamid Dbeibeh,la Turchia si è detta pronta ad accrescere la suapresenza nell'ex Giamahiria. Parallelamente, staprovando a rinsaldare le sue posizioni anche ilmaresciallo Khalifa Haftar, che secondo i giornaliisraeliani ha attivato contatti con lo Stato ebraico.

L'ordine del giorno dell'incontro fra Erdo?an eDbeibeh era focalizzato sullo svolgimento delleelezioni generali, che in conformità alla delibera delForum del dialogo politico libico si dovranno tenere quest'anno, il 24 dicembre. La presentazione deipartecipanti alla tornata presidenziale eparlamentare è iniziata l'8 novembre. Come hadichiarato il segretario del comitato elettorale libico Imad al-Sayeh, la ricezione delle candidatureprosegue fino al 22 novembre, mentre laregistrazione si chiuderà il 7dicembre: Effettueremo elezioni regolari e non tollereremo alcuna pressione,sottolinea al-Sayehalludendo al fatto che il comitatoelettorale si è scontrato negli ultimi tempi contro unacampagna didisinformazione.Dbeibeh, che guidaun governo provvisorio di compromesso, vuolecorrere per la caricadi presidente. Gliosservatori notano come i criteri per la selezione dei candidati,emanati ufficialmentedalla commissioneelettorale, siano stati "ritagliati" proprio sulla sua figura. Daicontenuti delle trattative delleader dello GNU aIstanbul si evince la sua intenzione, dopo laprobabile nomina al titolo di capo delloStato, dirafforzare ilegami con la controparte turca, forzaesterna attiva nel confronto libico. Erdo?an haassicurato a Dbeibehche Ankara continuerà ad appoggiare Tripoli. A vincolare Turchia e Libiaoccidentale vi sono imemorandum di intesa sull'aiuto militare e i confini marittimi. Erdo?an e Dbeibeh sisono accordatisull'intensificazione dei contatti militari. L'influente quotidiano saudita Asharq al-Awsat riferisce che Tripoliha inviato ad Ankara una richiesta ufficiale di aumento del numero di consiglierimilitari delle Forze armatedella Turchia dispiegati nell'ex Giamahiria; al tempo stesso le parti si sonodate atto che il gruppo dirappresentanti delle forze di sicurezza di Tripoli dovrà andare in Turchia per unaddestramento. Le fonti di Asharq al-Awsat ipotizzano che Ankara voglia accrescere la presenza militarein Libia prima dell'iniziodelle elezioni, anche se l'uscita delle forze straniere dal territorio del Paesenordafricano costituisce unacondizione fondamentale per la riconciliazione nazionale.

Tentativi non meno clamorosi anche se abbastanza discreti di ottenere maggiori aiuti esterni li sta intraprendendo anche Haftar, desideroso pure lui correre per lo scranno presidenziale. I mass media israeliani avevano già comunicato che Saddam Haftar, il figlio del generale, ha viaggiato da Dubai a Tel Aviv la settimana scorsa per negoziati con rappresentanti di alto livello di Israele. Il giornale Haaretz riferisce che Saddam si è impegnato ad accordarsi con gli israeliani per avere un sostegno militare e diplomatico. La contropartita per Gerusalemme sembra essere già stata fissata: se Haftar dovesse giungere al potere, la Libia stabilirà relazioni diplomatiche con Israele. Difficile definire come un grande segreto i contatti del maresciallo con Israele: il suo Esercito Nazionale Libico (LNA) è stato varie volte sospettato di aver ricevuto aiuti militari dal Paese mediorientale. Tuttavia, a giudicare da una serie di segnali, negli ultimi mesi il comandante sembra essersi attivato. Il giornale Israel Hayom harecentemente diffuso dei dati secondo cui la famiglia Haftar si sarebbe rivolta ai servizi di una società diconsulenza israeliana per prepararsi alla campagna elettorale. La testata nota come la società abbiaun'enorme esperienza nella gestione delle campagne. Secondo questi stessi dati, si è contestualmenterivolto alla medesima azienda pure Saif al-Islam, figlio del defunto leader libico Muammar Gheddafi.

Developer By Post to Pdf